

A Salvo D'Acquisto

I.C. 1° D'Acquisto - Leone di Pomigliano d'Arco



Classi V a.s. 2020/21

Nella nostra scuola, intitolata proprio a Salvo D'Acquisto, da diversi anni si svolge una manifestazione in suo onore. Vengono coinvolti tutti gli alunni delle classi quinte che, dopo uno studio approfondito, producono testi, cartelloni, poesie e riflessioni sul gesto eroico del vicebrigadiere Salvo. Durante la mattinata, si celebra, inoltre, una celebrazione eucaristica alla quale partecipano, solitamente, anche le autorità del Paese e l'Associazione dei Carabinieri. Per diversi anni, vi ha partecipato anche Alessandro, fratello di Salvo D'Acquisto.

Alla fine della cerimonia si è soliti deporre una corona di fiori ai piedi del monumento a lui dedicato, situato nella piazzetta omonima, adiacente alla scuola.

A causa del Covid, quest'anno non siamo riusciti a svolgere la cerimonia e, quando si è appreso che il monumento era stato rubato da una banda di malviventi, i ragazzi hanno voluto ricordare il vice brigadiere con un minuto di silenzio, durante la DaD.

Al suo ritrovamento, avvenuto qualche giorno dopo, hanno tributato un applauso di felicità. Così, saputo della nuova installazione del monumento, hanno partecipato con gioia alla produzione di testi, di poesie e di disegni. Tra i tanti, noi docenti abbiamo scelto quelli più significativi che raccogliamo in questo piccolo opuscolo.

Oggi vogliamo ringraziare di cuore voi Carabinieri perché, come dicono gli alunni, "Siete i nostri angeli", il punto di riferimento dei cittadini che vedono in voi, militi della Benemerita, un'ancora di salvezza e speranza.

Onore, merito e riconoscenza a voi! Che il Signore protegga sempre questa meravigliosa e gloriosa Arma che ha in Salvo D'Acquisto il suo più luminoso e fulgido esempio.

Poesie

Caro Salvo

Eri coraggioso come un leone,
splendente come il sole
e resistente come un faggio.

Ricordiamo tutti
quell'eroico atto
che hai fatto.

Eri un militare
pronto a dare
la vita per gli altri.

Ci hai dato prova
di grande coraggio,
sei morto da eroe
andando incontro
a questo sacrificio.

Ti ricorderemo sempre
come un grande guerriero

Roberto Cuomo

VIVA L'ITALIA

8 settembre data memorabile
l'Italia agli alleati
ma i tedeschi arrabbiati.

Gridarono "Italiani traditori"
così cominciarono i dolori.

Per un errore: ecco l'esplosione
e due tedeschi nel burrone.

Subito chiesero una spiegazione
cercarono un colpevole
convinti fosse stato un attentato
ad uccidere il commilitone.

In quel campo rimanesti tu
giovane brigadiere e
già sapevi cosa ti stava per accadere.

Tentasti di spiegare
che non era stato un malaffare ma
continuavano a scavare
era lì che i colpevoli dovevano
andare.

Fu allora che prendesti la decisione
"Sono stato io a mettere la bomba"
e fu allora che ti scavasti la tomba.

Avevi solo 23 anni
sguardo fisso, fiero e speranzoso
tu sì che eri un uomo generoso
ti sei piegato e mai spezzato
hai offerto il tuo petto
non si può che portarti rispetto.

Sara Petillo

Riflessioni

Salvo D'Acquisto è stato un grandissimo eroe e il suo gesto ha emozionato tutta l'Italia. Famosa è la frase pronunciata prima di morire: "Se muoio per altri cento, rinasco altre cento volte. Dio è con me e io non ho paura."

Questa è rimasta come segno indelebile della sua grandezza.

Emma Illiano

Salvo D'Acquisto è stato un uomo molto coraggioso perché ha fatto un bellissimo gesto ed è morto da eroe perché non è da tutti donare la propria vita per gli altri. Se io fossi stata nella sua stessa situazione e, quindi, se avessi dovuto scegliere se sacrificarmi o far morire 22 persone, avrei scelto anche io sicuramente di sacrificarmi per salvare degli innocenti.

Non oso immaginare il dolore della sua famiglia ma credo che possano sicuramente sentirsi orgogliosi e felici del suo gesto.

È stato molto bello anche quando, prima di morire, ha gridato "Viva l'Italia" perché per l'Italia e per i suoi cittadini si è immolato.

Chiara Sbrescia

Salvo D'Acquisto: l'amore per gli altri che conduce all'eroismo e alla santità.

Oggi è una giornata molto importante e significativa, non solo per l'Arma dei Carabinieri ma anche per tutti noi, perché dedicata al ricordo del vicebrigadiere Salvo D'Acquisto ed al suo grande gesto eroico.

Durante uno dei periodi più bui della nostra storia recente, ventidue civili di Torre in Pietra, seppur innocenti, furono accusati e condannati a morte dalle orde naziste, per un'esplosione considerata attentato, in cui persero la vita due militari tedeschi.

In realtà si trattò di un caso fortuito, di un incidente.

Salvo D'Acquisto, che all'epoca era vicebrigadiere della stazione dei carabinieri di Torre in Pietra, per evitare la barbara rappresaglia, compì un nobile gesto.

Spinto dalla sua fede cristiana e dal suo giuramento di carabiniere, offrì la sua vita in cambio della libertà dei ventidue poveri civili, dichiarandosi colpevole dell'attentato, pur essendo innocente.

Coraggiosamente e impavidamente, affrontò la morte gridando "Viva l'Italia!", lasciando attoniti i suoi stessi carnefici.

Il suo gesto è rimasto nella storia e ha riempito di orgoglio la gloriosa Arma dei Carabinieri che da sempre pone i suoi fondamenti su questi valori, e che ogni giorno si spende per la nostra sicurezza. Ma è anche un luminoso esempio di vita cristiana perché ci insegna che ognuno di noi può compiere atti di grande umanità.

Il suo amore per la patria, il suo senso del dovere verso il prossimo e la sua grande fede cristiana sono i motivi per i quali gli è stata conferita la Medaglia d'oro al Valor Militare e il riconoscimento da parte della Chiesa come Servo di Dio, primo passo verso la beatificazione.

"Se muoio per altri cento, rinasco altre cento volte. Dio è con me ed io non ho paura!": in questa frase è racchiuso tutto il senso del suo vivere.

Il suo onorevole sacrificio rimarrà per sempre impresso nei nostri cuori perché non c'è amore più grande che donare la propria vita per gli altri.

Sono veramente orgoglioso che la nostra scuola porti il nome di questo grande eroe e che sia stato dedicato, alla sua memoria, questo monumento nella nostra città.


Viva l'Italia! Viva i Carabinieri! Viva Salvo D'Acquisto!

Daniele D'Auria


Cartelloni

IL NOSTRO AMICO CARABINIERE

"TANTO UNA VOLTA SI
VIVE, UNA VOLTA SI MUORE"



ASCITA: 15 Ottobre 1920, Napoli
ORTE: 23 Settembre 1943, Ercolano
ANNI DI SERVIZIO: 1939-1943
LUOGO DI SEPOLTURA: Complesso
marmoreo di Santa Chiara, Napoli
CAUSA DELLA MORTE: Fucilato per
appartenenza ai nazisti.




POESIA SALVO D'ACQUISTO

Cara Salvo d'Acquisto
che hai dato la tua vita
per salvare delle anime innocenti
dicendo una bugia.
Ti sei fatto avanti
e con il tuo coraggio
ti sei fatto fucilare
dopo aver gridato
"VIVA L'ITALIA"

AURORA
ADRIANA
MARZIA
RAHONA
SARA

"SE MUORO PER ALTRI
CENTO RINASCO AL TRE CENTO
VOI TE
DIO E CON ME E IO NON HO PROBLEMA"

"BISOGNA RASSEGURARSI A VOI ERATE A PREZZO
DI QUALSIASI DOLORE E DI QUALSIASI SACRIFICIO"



Salvo d'Acquisto

Salvo Rosario Antonio d'Acquisto nacque il 15 Ottobre 1920 a Napoli; egli era il primogenito di cinque figli.

Nel 1934 lasciò gli studi e frequentò il conservatorio di "San Pietro a Majella" dove cantò da baritone.


Si arruolò giovanissimo nei carabinieri, frequentando la "Scuola allievi carabinieri" di Roma. Con l'entrata in guerra dell'Italia si arruolò volontario per la Sicilia italiana, partendo da Napoli il 25 Novembre 1940 e sbarcando a Tripoli lo stesso anno. Conseguì il grado di vicebrigadiere il 15 dicembre del 1942 presso la scuola centrale "Carabinieri Reali" di Firenze, dove frequentò un corso eccellente e fu assegnato alla stazione di Terracina.

Il giorno 23 settembre 1943, a Palmi, morì sacrificandosi per 20 persone che volevano uccidere a corsa di un attentato che fece morire 2 soldati nazisti, durante la seconda guerra mondiale.

In realtà, l'incidente fu provocato dagli stessi tedeschi che, per errore, fecero scoppiare una bomba a mano.

Il vicebrigadiere d'Acquisto, incaricato di trovare il responsabile dell'accaduto e di far arrestare di far morire 22 innocenti cittadini, si autoaccusò dell'attentato. Salvo d'Acquisto, per questo, è stato riconosciuto dalla chiesa cattolica come servo di Dio. Osservando la storia del soldato d'Acquisto, ho apprezzato molto il suo gesto.

Se però, fosse stata al suo posto una donna, non si sarebbe mai detto il nome del vero colpevole.



IL NOSTRO AMICO CARABINIERE

GRAZIE
A VOI CARABINIERI
CHE CI VOLETE BENE
E CI PROTEGETE
DALLE PERSONE cattive

Disegna un guscio di
candela di cera a pezzi
di qualsiasi colore e
di qualsiasi colore
SALVO D'AGUISTO

Tuo figlio...
Salvo D'Aguiato

Se non si pu' altro
canta canzoni alle
canta nelle file e
con noi e in nome di
famoso
Salvo D'Aguiato



UN NERF
Salvo D'Aguiato è stato un eroe
ha salvato la vita di tanti compagni
morrendo senza una speranza
per questo ha ottenuto una medaglia
Il suo sogno nel partito era
di diventare un carabiniere
ma invece è diventato un
vicebrigadiere



In questa immagine c'è Salvo D'Aguiato con la mamma Anna Margutti.

EROE VICEBRIGADIERE

Il suo vero nome è Salvo Rosario Antonio D'Aguiato, nato il 15 ottobre 1920 a Napoli. Iniziò la sua carriera da volontario nel 1939.
Il 23 settembre lui e venti uomini, stavano per morire, quando afferrarono che si esponeva della bomba con lui. Cos'è quel giovane eroe, Aguiato!



Salvo D'Aguiato alla caserma.

Il giorno della sua morte è stato terribile, questo è un monumento antico.





SALVO D'Acquisto



Corabiniere italiano, eroe durante la seconda guerra mondiale per il suo sacrificio.
 Nato a Napoli il 15 ottobre 1920
 Morto a Torre di Palidoro il 23 settembre 1943
 Prima di essere ucciso, egli lanciò un urlo:
 "Vive l'Italia"



Eugenio M.
 Melito S.
 V D



SALVO

D'ACQUISTO



Salvo D'Acquisto è nato il 15 ottobre 1920
 Dopo essere stato militare decise di diventare carabiniere; così diventò carabiniere dell'Arma dei Carabinieri, insignito di Medaglia d'oro al valor militare per essere sacrificato il 23 settembre 1943 per salvare un gruppo di civili durante un ritiro di truppe naziste



RIFLESSIONE

Nonché al terrore di, nascere la loro di morte persone nelle di loro è impressionante il coraggio di questo giovane eroe caduto che preferì morire e non recedere nessuno.